

n. 64 – 18/25 febbraio 2013

Periodico iscritto al R.O.C. n.6552

## **MOBILITAZIONE DELL'ANPI IN TUTTA ITALIA PER UN VOTO CHE RIGENERI IL PAESE IN NOME DELL'ANTIFASCISMO E DELLA DEMOCRAZIA**

L'ANPI, da settimane ormai, è mobilitata su tutto il territorio nazionale per diffondere il suo appello per le elezioni politiche del 24 e 25 febbraio (<http://anpi.it/a870/>) e il video-spot realizzato per la parte narrativa e di immagini da Gianluca Foglia "Fogliazza" (<http://vimeo.com/58450566>).

Tante, dunque, le iniziative in campo (da Savona a Piacenza, da Modena a Pescara, da Pistoia a Roma fino a Palermo) mirate a incontrare non solo i cittadini, ma in particolare i candidati affinché sottoscrivano l'appello e s'impegnino, una volta eletti, a realizzarne principi e valori.

L'attenzione è stata massima, e **significativo, quindi, il numero di adesioni** giunte fino ad oggi. Nell'impossibilità di dare conto di tutte segnaliamo quelle di:

**Pier Luigi Bersani** (Segretario Nazionale PD), che in un messaggio ha definito quella dell'ANPI come una iniziativa dall' "*alto profilo civico, culturale e politico*"

**Nichi Vendola** (Leader di SEL)

**Antonio Ingroia** (Leader di Rivoluzione Civile)

**Anna Finocchiaro** (PD)

**Laura Boldrini** (SEL)

**Sandro Ruotolo** (Rivoluzione Civile)

**Flavio Lotti** (Rivoluzione Civile)

**Rosa Villecco Calipari** (PD)

**Stefano Fassina** (PD)

**Ilaria Cucchi** (Rivoluzione Civile)

**Roberto Morassut** (PD)

**Oliviero Diliberto** (Rivoluzione Civile)

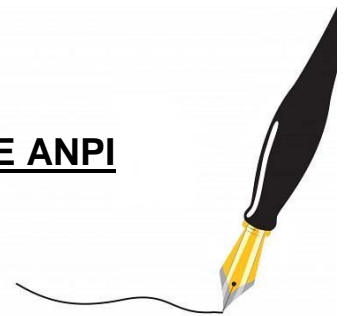
**Walter Tocci** (PD)

---

## **ARGOMENTI**

### **NOTAZIONI DEL PRESIDENTE NAZIONALE ANPI**

**CARLO SMURAGLIA:**



► **Molte le iniziative dell'ANPI nel Paese per diffondere l'appello elettorale. Ora siamo alle ultime battute e occorre uno sforzo ulteriore e intenso, in particolare da parte di chi non ha fatto ancora iniziative. Insistiamo anche nell'appello al voto: l'astensione è comunque un male, perché significa ed implica rinuncia**

L'appello dell'ANPI Nazionale ai partiti ed agli elettori ha impegnato molto i nostri Comitati provinciali e molte Sezioni, coinvolgendo candidati e cittadini nel confronto e nella discussione. E questo è bene. Ma ora siamo alle ultime battute; ancora poco più di una settimana e si apriranno le urne, nelle quali si deciderà il prossimo futuro del nostro Paese e di alcune importanti Regioni. Occorre uno sforzo ulteriore e intenso, da parte di chi non ha fatto ancora iniziative e da parte di chi ne ha fatte, ma può riproporle con formule diverse.

**Uno sforzo che può essere decisivo, è bene esserne consapevoli, per un successo delle forze disponibili a recepire ed attuare le indicazioni che abbiamo formulato nell'appello (correttezza, trasparenza, rispetto delle regole, buona politica,**

**impegno contro la criminalità organizzata e contro la corruzione, impegno per la valorizzazione del lavoro e del principio di uguaglianza, per la libertà e la dignità di chi lavora e delle donne**). Con questo impegno daremo una risposta seria ai rigurgiti di fascismo, autoritarismo e populismo che si sono manifestati anche in questo periodo, con aggressioni e manifestazioni verbali e con dichiarazioni ignobili, razziste e discriminatorie, prive di ogni rispetto dei cittadini che vivono del loro lavoro e in particolare delle donne. **Ricordiamo a tutti che la democrazia è il fondamento della convivenza civile e che democrazia e antifascismo sono due termini indissolubili. Noi confidiamo che dalle elezioni escano un Parlamento e in seguito un Governo capaci di affrontare con serietà la crisi economica, cercando di uscirne al più presto possibile, ma al tempo stesso anche la crisi morale, che rende il Paese invivibile per chi ama la civiltà, il rigore, la democrazia. Insistiamo anche nell'appello al voto. L'astensione è comunque un male, perché significa ed implica rinuncia. E come possiamo rinunciare a pagare il debito che abbiamo acquisito in questi anni sfortunati, nei confronti dei giovani, delle donne, delle famiglie? Ricordiamoci anche che non molto tempo dopo il voto dovrà essere eletto, dal Parlamento, un nuovo Presidente della Repubblica. Dunque, anche per questo è necessario che la composizione del Parlamento si ispiri a democrazia ed antifascismo, perché non ci serve un Presidente "neutro" rispetto alla Costituzione ed ai valori di fondo, e neppure un Presidente conservatore, ma ci occorre una figura forte, al di sopra delle parti, capace di imprimere – nell'ambito dei poteri che gli dà la Costituzione – una svolta al nostro Paese, soprattutto sul piano dell'etica e di una buona e rinnovata politica.**

---

► **Segnaliamo una significativa iniziativa che Libera realizzerà a Milano il 21 febbraio e a cui parteciperà il Presidente Smuraglia:**

***"SEMI DI GIUSTIZIA, FIORI DI CORRESPONSABILITÀ"***

**Verso la giornata nazionale della memoria e dell'impegno di Firenze**

## **IL 21 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DELLE MAFIE**

Sabato 16 marzo si terrà a Firenze la diciottesima edizione della "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", promossa dall'associazione Libera e Avviso Pubblico.

Lo slogan di quest'anno – **Semi di giustizia, fiori di corresponsabilità** – vuole ricordare le tante vittime delle mafie: oltre 900 innocenti spazzati via dalla violenza mafiosa o perché

hanno compiuto il loro dovere sino in fondo, o perché hanno detto no al compromesso e alla corruzione, o perché si sono trovati nel momento sbagliato nel posto sbagliato.

Le vittime delle mafie sono magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali, padri, madri, figli, fratelli, sorelle di altre persone che continuano a chiedere verità e giustizia per i loro cari.

Il programma prevede:

dalle 17.30 alle 21.00 alla Camera del Lavoro di Milano, Corso di Porta Vittoria 43

***SEMI DI GIUSTIZIA, FIORI DI CORRESPONSABILITÀ***

**PERCORSI DI MEMORIA E VERITÀ**

Contributo di **Moni Ovadia**

Presentazione del **Coordinamento Regionale dei Familiari delle Vittime di mafia** e lettura delle storie di Giorgio Ambrosoli, Marcella Di Levrano e Pietro Sanua a cura degli studenti.

Interventi di **Nino Baseotto, Salvatore Borsellino, Nando dalla Chiesa, Enza Rando, Davide Salluzzo, Carlo Smuraglia.**

Teatro civile con **Tindaro Granata**. Coordina **Duilio Catalano**.

---

Per comunicazioni e informazioni scrivere a:  
[ufficiostampa@anpi.it](mailto:ufficiostampa@anpi.it)

L'ANPI è anche su:  
[www.anpi.it/facebook](http://www.anpi.it/facebook) - [www.anpi.it/twitter](http://www.anpi.it/twitter)